

Martedì 30 giugno, ore 11.30, alla Camera di Commercio di Verona

Presentazione pubblica della campagna “STOP ALLE FALSE COOPERATIVE”

Partita la raccolta firme a sostegno della proposta di legge nazionale avanzata dal mondo cooperativo.

Verona, 26 giugno 2015 – Sarà presentata pubblicamente martedì 30 giugno a Verona presso la sede della Camera di Commercio (corso Porta Nuova, 96), alle ore 11.30, la **campagna nazionale di raccolta firme “Stop alle False cooperative”**. La campagna sostiene la proposta di legge di iniziativa popolare avanzata dall’Alleanza delle Cooperative Italiane con l’obiettivo di mettere fuori gioco le false cooperative.

All’incontro saranno presenti Leonardo Volinia, presidente di Legacoop Verona, Andrea Bissoli, componente della Giunta della Camera di Commercio di Verona, Davide Mantovanelli, referente regionale della campagna “Stop alle False cooperative” per Legacoop e segretario di Legacoop Verona, infine Silvio Sterzi della presidenza di Legacoop Veneto.

Con la sua proposta di legge l’Alleanza, che ha lanciato nei mesi scorsi il “Manifesto per un’economia pulita”, chiede al Parlamento misure più severe e più incisive per contrastare il fenomeno delle false cooperative, imprese che utilizzano strumentalmente la forma giuridica della cooperazione perseguendo finalità estranee a quelle mutualistiche. Per consentire l’avvio dell’iter formale della proposta di legge (depositata a fine aprile in Corte Suprema di Cassazione), è necessario raccogliere almeno 50mille firme entro novembre: Legacoop Veneto è oggi a quota 1300 firme.

L’iniziativa di martedì prossimo sarà anche l’occasione per presentare l’Ufficio provinciale di Verona, insediatosi nell’aprile scorso, che rappresenta, coordina, gestisce e promuove le politiche di Legacoop a livello locale. Verona è stata la prima a dare il via, tramite nuove elezioni, al Comitato territoriale composto dal presidente Leonardo Volinia (cooperativa Log&Eco), da Paola Pasetto (Azalea), Demetrio Chiappa (Doc Servizi), Chiara Chiappa (Doc Servizi), Cristina Bertucco (coop sociale San Marco) e Teresa Giacomazzi (Mag Servizi).